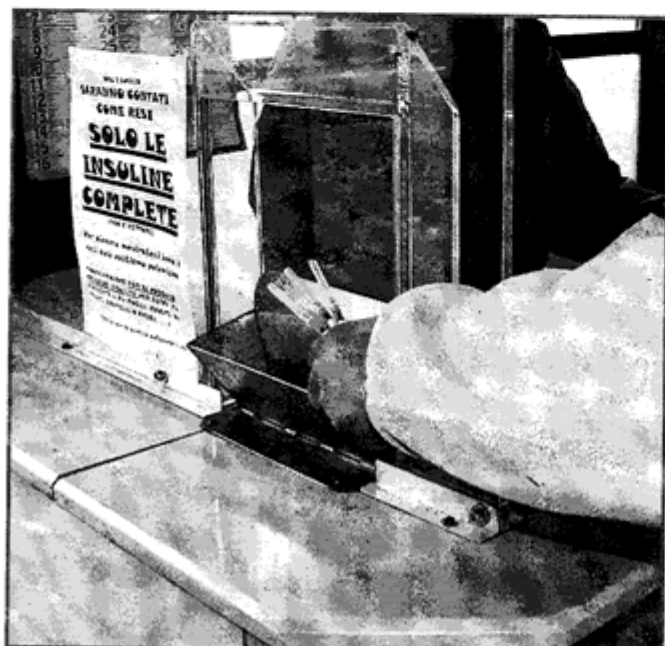


REPORTAGE In un anno raccolte oltre 120mila siringhe, 8500 persone assistite

I tossici scelgono il CanGo

«La narcosala? Non ci serve»



L'ASSISTENZA

Ogni settimana vengono raccolte 2-3mila siringhe. Circa 120mila in un anno. Sul CanGo vengono quotidianamente consegnati buoni doccia, cerotti, acqua distillata, tamponcini disinfettanti, il farmaco salvavita Narcan, e filtrini per aspirare le sostanze.

A destra, il mezzo che ieri ha accolto a bordo, durante il suo tragitto, una ventina di "clienti"



→ L'autobus con il canguro parcheggia in corso Mortara alle 10 spaccate. Carico, come ogni mercoledì, di siringhe usate. Quelle consegnate dai tossicodipendenti che, in cambio, ne ricevono di sterili. «Ogni settimana - spiega Marco De Giorgi

- ne raccogliamo 2-3mila. Circa 120mila in un anno». De Giorgi, sociologo, è il coordinatore del "Can Go", il progetto itinerante per tossicodipendenti attivi gestito dalla Asl 4, in collaborazione con la Prefettura, il Comune di Torino e le

aziende sanitarie 1, 2, e 3. Un servizio "al contrario", che, anziché aspettare i fruitori, li raggiunge sul posto con un bus appositamente allestito. In quelle stazioni di sosta che, in dodici anni, sono cambiate diverse volte. «La scelta dei